

Comune di Premeno



Regolamento per il funzionamento della Commissione per la Mensa Scolastica

(approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.12.2010)

In vigore dal 18/02/2011



Articolo 1 – Finalità

1. L'istituzione della Commissione per la Mensa scolastica si prefigge la finalità di un costante miglioramento del servizio della mensa scolastica reso agli alunni, attraverso il monitoraggio e la valutazione delle caratteristiche e della qualità del servizio stesso.
2. Il presente Regolamento disciplina la composizione, le funzioni, la durata e le modalità di svolgimento delle attività della Commissione per la Mensa scolastica.

Articolo 2 – Composizione e insediamento

1. La Commissione è composta da:
 - 1) un rappresentante del Comune di Premeno nominato dal Sindaco, con funzioni di Presidente;
 - 2) un rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la Scuola primaria;
 - 3) un rappresentante dei genitori degli alunni frequentanti la Scuola dell'infanzia;
 - 4) un rappresentante dei docenti della Scuola primaria;
 - 5) un rappresentante dei docenti della Scuola dell'infanzia.
2. I rappresentanti dei genitori di cui ai precedenti punti 2) e 3) sono eletti da tutti i genitori che frequentano, per l'anno in corso, rispettivamente, la Scuola primaria e la Scuola dell'Infanzia.
3. La elezione dei rappresentanti dei genitori deve svolgersi mediante scheda segreta sulla quale potrà essere apposto un solo nominativo. Risulterà eletto chi avrà ottenuto il maggior numero di voti. Il nominativo dei rappresentanti eletti dai genitori deve essere comunicato all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico.
4. I rappresentanti dei docenti di cui ai precedenti punti 4) e 5) sono nominati dalla Direzione Didattica IV Circolo di Verbania e sono comunicati all'Amministrazione comunale entro 30 giorni dalla data d'inizio dell'anno scolastico.
5. Ricevute le comunicazioni dell'avvenuta elezione di cui al comma 3 e di nomina di cui al comma 4, il Sindaco, con proprio provvedimento, provvede ad insediare la Commissione Mensa e a darne comunicazione alla Direzione Didattica IV Circolo di Verbania, ai rappresentanti dei genitori della Scuola primaria e della Scuola dell'infanzia, all'A.S.L. V.C.O. Dipartimento di Prevenzione Soc Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, e al gestore del servizio.
6. Non possono far parte della Commissione i parenti o affini entro il terzo grado dei soggetti che svolgono attività di gestione e distribuzione o che sono comunque addetti al servizio di mensa.

Articolo 3 – Durata

1. La Commissione Mensa dura in carica per tutto l'anno scolastico all'inizio del quale è nominata.
2. I componenti della Commissione Mensa possono essere rieletti.

Articolo 4 – Funzioni

1. La Commissione Mensa esercita, nell'interesse esclusivo degli alunni e di concerto con l'Amministrazione Comunale:
 - a) una funzione di collegamento tra gli utenti e il gestore del servizio;
 - b) una funzione propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale per tutto ciò che attiene al funzionamento del servizio mensa;
 - c) una funzione di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio nonché delle modalità di erogazione del servizio stesso.

Articolo 5 – Attività della Commissione

1. Nello svolgimento delle sue funzioni, la Commissione Mensa:
 - a) inoltra all'Amministrazione Comunale ogni rilievo, istanza o proposta che provenga dagli utenti o dal gestore del servizio, dai genitori degli alunni, dai docenti e dai collaboratori scolastici con riferimento ad ogni aspetto relativo al servizio di mensa;
 - b) effettua un monitoraggio e una valutazione della qualità del servizio con particolare riferimento al rispetto del capitolato, alla qualità e al gradimento dei pasti somministrati, nonché alla pulizia e all'igiene degli spazi destinati allo svolgimento del servizio.
2. La Commissione Mensa ha il compito, sulla base delle comuni cognizioni in tema di dietologia e di igiene, di vigilare sul rispetto della tabella dietetica proposta dall'A.S.L. V.C.O., sul rispetto delle norme igieniche nei locali di cottura, preparazione e distribuzione del cibo e sulla qualità dello stesso secondo quanto previsto dal contratto di appalto o fornitura, ruolo comunque spettante istituzionalmente ai servizi preposti dell'A.S.L. V.C.O..
3. In particolare, alla Commissione Mensa spettano i compiti di:
 - verificare la pulizia dei locali e dei tavoli adibiti a mensa;
 - verificare la gradibilità dei pasti mediante controllo sul numero dei bambini che hanno consumato il pasto o che l'hanno rifiutato;
 - monitoraggio del servizio per rilevare eventuali anomalie quali:

- sotto o sovra dosaggio delle porzioni;
- mancata consegna di uno o più pasti;
- non conformità del pasto fornito con quanto previsto dal menu;
- presenza di corpi estranei e di odori sgradevoli nei cibi;
- temperatura dei cibi.

4. Ai rappresentanti della Commissione Mensa è consentito prendere visione della documentazione igienico - sanitaria in possesso della ditta che eroga il servizio pasti.

Articolo 6 – Modalità di comportamento e norme igieniche

1. I rappresentanti della Commissione Mensa potranno accedere ai locali di preparazione dei pasti e alle dispense solo se accompagnati da un addetto e previo accordo con il responsabile, unicamente nei momenti di non operatività, per non intralciare il corretto svolgimento di fasi particolarmente delicate sotto l'aspetto igienico - sanitario.

2. La visita al centro cottura/cucine e alla dispensa è comunque consentita a un numero di rappresentanti non superiore a due per visita.

3. I rappresentanti della Commissione Mensa non possono procedere a prelievo di sostanze alimentari (materie prime, prodotti finiti), nè assaggiare cibi nei locali cucina.

4. I rappresentanti della Commissione Mensa possono accedere ai locali destinati al consumo dei pasti presso la Scuola primaria e presso la Scuola dell'infanzia senza interferire con le attività educative e didattiche

5. Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto.

6. Deve essere esclusa qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con sostanze alimentari e con attrezzature; i rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto non devono toccare né alimenti cotti pronti per il consumo, né alimenti crudi, utensili, attrezzature, stoviglie, se non quelli messi appositamente a loro disposizione.

7. L'assaggio dei cibi, appositamente predisposti dal personale addetto, sarà effettuato in aree dedicate e con stoviglie che saranno messe a disposizione dei componenti della Commissione Mensa. L'accesso ai locali di consumo dei pasti potrà avvenire dopo aver concordato con il responsabile del servizio, in relazione alla logistica disponibile, il numero dei rappresentanti che accederanno. A tal fine, la Commissione stabilisce preventivamente un calendario di cinque sopralluoghi ordinari presso il refettorio che verrà preventivamente comunicato alla Direzione Didattica e all'Amministrazione Comunale.

8. I compiti disciplinati dal presente articolo dovranno essere svolti nell'ottica della collaborazione con l'Istituzione Scolastica e con il Comune di Premeno evitando di arrecare qualsiasi disservizio o inutili allarmismi.

Articolo 7 – Obbligo di rendiconto

1. La Commissione Mensa è tenuta a riferire all'Amministrazione Comunale, collegialmente o individualmente, in forma verbale o scritta, gli esiti dell'attività di monitoraggio e di valutazione del servizio, nonché qualsiasi osservazione, suggerimento o proposta che sia emersa, da parte dei genitori o degli alunni, nell'ambito dello svolgimento di tale attività.

2. Il Sindaco può, in ogni momento, convocare la Commissione Mensa per approfondire gli esiti dell'attività di monitoraggio e di valutazione operata dalla Commissione stessa, nonché per valutare l'adeguatezza dell'attività svolta dalla Commissione e la sua conformità alle prescrizioni del presente Regolamento.

3. Il Sindaco si riserva la facoltà di trasmettere le osservazioni e le valutazioni riferite dalla Commissione Mensa alle Autorità sanitarie, alla Direzione Didattica e al gestore del servizio ai fini della eventuale adozione dei rispettivi provvedimenti di competenza.

4. Il Sindaco si riserva, altresì, la facoltà di riferire periodicamente al Consiglio Comunale in ordine all'operato della Commissione Mensa.